

Una foto al giorno /

Crisi degli Alloggi: "Finalmente ho trovato un buco..."



«L'emergenza casa? Mi fa un baffo anzi un becco! E così ecco che ti ho trovato mio bel monolocale. Come ho fatto a trovarlo schiaffato qui nella massicciata che corre lungo il monumento al Marinaio? Semplice, perché ho volato non troppo in alto. Perché il segreto è volare basso. E un piccione vola basso. Sennò come faccio ogni volta a centrare in pieno le vostre camicette bianche, linde e pulite o le vostre capigliature fresche di tinta e messa in piega».

«Adesso speriamo che il buon sindaco Ezio-linovioglioattubene non mi applichi l'aliquota massima sulla tassa per rifiuti solidi urbani e che quel polentone del Senatùr non rompa le scatole con la faccenda di reintrodurre l'Ici. Bè, scusatemi ma devo riassetare la casa».

Ai lettori che desiderano far pubblicare le loro foto in questa rubrica rinnoviamo l'invito ad inviare il materiale (si prega di precisare data e luogo dello scatto) all'indirizzo di posta elettronica redazione.cronaca@corgiorno.it oppure di recapitare il materiale in piazza Maria Immacolata 30 (Taranto) per posta o di persona.

Tragedia sfiorata in piazza Lo Jucco

Bambino graziato da una scarica elettrica



Massimiliano Stellato

«A piazza Lo Jucco è stata evitata una tragedia». La dichiarazione scioccante è di Massimiliano Stellato, consigliere comunale dell'Udc, ed è relativa ad un episodio verificatosi nei giorni scorsi proprio a piazza Lo Jucco, punto di ritrovo degli anziani del quartiere i quali possono contare su un campo di bocce per trascorrere le proprie ore di svago oltre alla solita partitina a tressette.

«Qualche giorno fa - racconta Stellato - pare che un bambino giocasse con la palla insieme al fratellino e che, nel tentativo di raggiungerla, questi abbia toccato accidentalmente la guaina di un filo elettrico in tensione il quale, urtando sul manufatto di sostegno della struttura portante del campo di bocce, ha procurato un corto circuito».

Alla scintilla è seguita una fiammata ed il black out dei lampioni di piazza Lo Jucco.

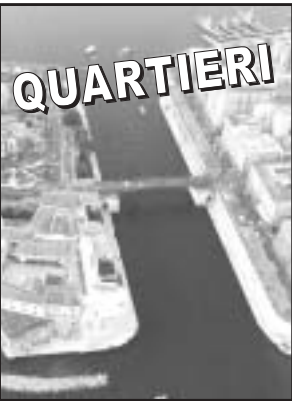
«Il bambino - racconta ancora Stellato - è rimasto, per fortuna, miracolosamente illeso. Cosa sarebbe successo - si chiede il consigliere comunale - se il bambino avesse toccato direttamente il conduttore anziché la guaina? E cosa poteva accadere alle decine di bambini che erano arrampicati sulla struttura metallica (conduttore per definizione) di copertura al campo di bocce? Di chi è la responsabilità? Perché quel campo di bocce, ormai inutilizzato perché mal progettato, non viene dismesso perché pericoloso? Aspettiamo che qualche bambino sfiguri il suo viso contro quegli speroni metallici che fuoriescono qua e là dalla struttura?».

Interrogativi che l'esponente dell'Udc "gira" al Comune di Taranto chiedendo, al momento, un tempestivo intervento sulla struttura metallica che presenta problemi anche nella pannellatura di ricopertura.

«Attendiamo - sostiene l'esponente del partito di Casini - risposte, anzi fatti! E poi chi è obbligato a vigilare sugli impianti esistenti adibiti a verde pubblico? Anche se, in realtà, di verde pubblico - continua il consigliere dell'Udc - nemmeno si può parlare perché in piazza Lo Jucco sono gli anziani frequentatori a ripulire, di tanto in tanto, la zona».

E che dire, poi, del fatto che «la realizzazione del campo di bocce ha interrotto una strada e, al tempo stesso, nessuno ha provveduto alla realizzazione degli scarichi fluviali con il risultato che nelle giornate piovose l'acqua entra nelle abitazioni del pianterreno ubicate lungo le strade adiacenti la piazza. Ci aspettiamo - conclude Massimiliano Stellato - da Stefano e dalla sua amministrazione fatti e non parole perché Taranto ed i suoi cittadini non hanno solo bisogno di brave persone ma di bravi amministratori».

Questa sera, intanto, alle ore 18.00 in piazza Lo Jucco a Taranto il consigliere comunale Udc Massimiliano Stellato incontrerà il bambino vittima dell'increscioso episodio ed i suoi genitori insieme agli anziani del Comitato costituito per la valorizzazione della piazza.



QUARTIERI

«Autonomia, non ne vedo l'utilità»

L'assessore al Decentramento, Davide Nistri, bocchia l'ipotesi di un Comune autonomo Talsano-Lama-San Vito. Contrario anche Enzo Todaro, consigliere comunale delegato

Creare un comune non è cosa facile. E gli abitanti di Talsano, Lama e San Vito devono decidersi. L'unica soluzione è indire un referendum perché c'è ancora tanta confusione e sono parecchie le voci discordanti. La popolazione delle Tre terre è letteralmente spaccata: da un lato ci sono i "federalisti" più che favorevoli ad una scissione da

Taranto mentre dall'altro i cittadini dubbiosi che, vuoi per rassegnazione, vuoi per comodità e pigrizia, preferirebbero rimanere avvignati alla città. Ma a chi conviene l'autonomia delle Tre terre? Chi può trarre beneficio da un eventuale distacco da Taranto? Una risposta a queste domande ancora non c'è. Le ipotesi, invece,

sono innumerevoli ma non sono utili a saziare il cittadino sempre più esigente. Abbiamo chiesto a **Davide Nistri**, assessore al Decentramento del comune di Taranto, la sua opinione riguardo a un possibile distacco delle Tre terre e se, nel calendario comunale, sono previsti finanziamenti a beneficio delle periferie.

Assessore è favorevole all'autonomia di Talsano, Lama e San Vito?

«No, non sono favorevole perché non ne vedo l'utilità ma rispetto la volontà dei cittadini. Se credono possa far bene alla loro terra, ben venga. Però bisogna fare molta attenzione: la creazione di un nuovo comune non è un percorso semplice. Credo che a volte gridare all'autonomia sia solo un pretesto per richiamare l'attenzione su zone trascurate. La nostra amministrazione guarda con interesse al decentramento delle funzioni e si impegna affinché ogni circoscrizione possa godere al meglio del budget finanziario a disposizione. Ma un conto è decentrare le competenze, un altro è la creazione di un comune indipendente da Taranto».

qualche iniziativa per valorizzare le periferie?

«L'attuale amministrazione ha già stanziato diecimila euro per ogni circoscrizione. Con questi fondi cercheremo di incrementare gli spazi pubblici nella nostra città soprattutto per i bambini. Dal mese prossimo, invece, ci saranno dodici vigili urbani a disposizione di tutti i quartieri. Certo, sono piccoli passi che rappresentano, però, un punto di partenza».

Tra le Tre terre, Talsano è indubbiamente quella più ricca. Non crede che un distacco da Taranto avrebbe soltanto benefici a questa zona?

«No. Perché con la creazione di un nuovo comune ci sarebbero tante spese da affrontare, nuove strutture da costruire. Ne è esempio palese Statte: un comune che ha sofferto il distacco da Taranto. Certo, non è impossibile raggiungere ottimi risultati creando un nuovo comune, ma non dimentichiamo che abbiamo un fallimento alle spalle e che, insieme, ne dobbiamo venire fuori».

Eppure molti cittadini guardano al comune di Leporano come massima espressione di autonomia locale.

«Non possiamo paragonare il comune di Leporano ad un probabile comune delle Tre terre. Talsano, Lama e San Vito hanno più di quarantamila abitanti contro i settemila di Leporano. E i cittadini, probabilmente, non im-



Davide Nistri



Enzo Todaro

magino quanto sia complicato gestire una fetta così ampia di popolazione».

L'assessore Nistri però non è l'unico a nutrire forti dubbi. Una probabile autonomia delle Tre terre lascia perplesso anche **Enzo Todaro**, consigliere comunale con delega al Decentramento.

Todaro perché è contrario alla creazione di un nuovo comune?

«Perché l'avvento di un'autonomia non riuscirebbe a risolvere i tanti problemi legati alle Tre terre. A partire dalla cattiva illuminazione fino alle buche lungo le strade. Mi spiego: un comune neonato non può permettersi di risolvere emergenze simili perché sarebbero troppe le spese da affrontare. E non si possono colmare le lacune accumulate nel corso delle precedenti ammini-



strazioni se le casse di un comune appena costituito sono già a secco».

Mario Lisippo ■

"Polveri alle stelle", l'emergenza ambientale in un film-documentario



Si parlerà di questione ambientale questa sera alle ore 21.30 nella splendida cornice dell'Art Café di Satureo. L'Associazione TarantoViva, infatti, presenta il cortometraggio "Polveri alle stelle", realizzato da Vittorio Vespucci e da Monica Nitti.

"Polveri alle stelle" è un film-documentario che racconta in 36 minuti la questione ambientale della città di Taranto. Il corto denuncia in maniera lucida e sobria il degrado ambientale della città di Taranto, analizzando le cause legate alla grande industria attraverso immagini suggestive e altamente evocative ed interviste fatte ad alcuni dei protagonisti della lotta ambientalista tarantina. Vittorio Vespucci è curatore del sito "Taranto in cartolina" (www.tarantoincartolina.com) e già autore del video di denuncia "La città malata" (al primo posto nelle classifiche dei video presentati su Repubblica online); Monica Nitti è socio TarantoViva e volontaria della Protezione civile di Taranto. Alla fine della proiezione, è previsto un dibattito con il pubblico presente. A seguire il concerto di Zakalicious, uno dei massimi protagonisti della scena rap tarantina, il cui brano "Jungle" è stato scelto dagli autori come colonna sonora del documentario.

Eppure le periferie sono le zone più penalizzate dal disastro finanziario e, ancora oggi, soprapopolate.

«Purtroppo si cerca di fare il possibile. E gestire i finanziamenti in maniera equa sul tutto il territorio è praticamente impossibile. Abbiamo ripulito il litorale di San Vito, e la spazzatura adesso viene raccolta. E devo ammettere che, solamente nel mese di agosto, ho dovuto affrontare più di qualche emergenza con l'Amiu a causa dei pochi pattinatori disponibili e dei pochi mezzi in circolazione per smaltire i rifiuti. Ribadisco: finché uno non ha un quadro completo, non può rendersi conto di quanto sia complicata la situazione».

L'agenda comunale prevede

Come pubblicare un ANNUNCIO GRATUITO su "CORRIERE Mercatino"

Compilare il tagliando originale completo in ogni sua parte (testo, dati personali, firma). Corredare il tagliando di una fotocopia di un documento di riconoscimento

Consegnare il tagliando a mano a: **CORRIERE DEL GIORNO** piazza Maria Immacolata n° 30 - Ufficio "il Mercatino" (6° piano)

OPPURE: **per posta il tagliando indirizzandolo a:**
CORRIERE DEL GIORNO
piazza Maria Immacolata n° 30 - 74100 Taranto

Gli annunci pervenuti entro il martedì saranno pubblicati il giovedì e avranno diritto a n° 3 pubblicazioni. Per la rubrica Messaggi è obbligatorio avere un Fermo Posta

Per le rubriche Offerte di lavoro, Cessioni aziendali (a pagamento), Vendesi e Fittasi immobili contattare **GIPIELLE** piazza Maria Immacolata n° 30 - 74100 Taranto - Tel. 099 4594667

"CORRIERE Mercatino"

Ti offre la possibilità di pubblicare il tuo FOTO ANNUNCIO per le rubriche gratuite (escluso immobiliari) con solo € 10 (3 uscite)

Il costo è di solo € 10 + Iva (3 uscite). La pubblicazione è in bianco e nero

INFO: 099 4553225

CITROEN C3 1.6 iniezione, anno '02, grigio metall., full optional, 6 airbag, navigatore satellitare.

Tel. 000 00000
Vendesi a € 10.200

TAGLIANDO PER LA PUBBLICAZIONE DI UN ANNUNCIO GRATUITO SU

CORRIERE Mercatino

pagine in uscita ogni giovedì sul Corriere del Giorno di Puglia e Lucania

Se avete da vendere qualcosa, scrivete il vostro annuncio in modo leggibile, ritagliate lungo la linea tratteggiata e spedite a: "Corriere del Giorno di Puglia e Lucania" (Mercatino) Piazza M. Immacolata, 30 - 74100 Taranto

Barrare se l'annuncio economico è nuovo o se è una ripetizione

TESTO DELL'INSERZIONE:

Nome e Cognome _____
Via e città _____
Telefono _____

L'annuncio sarà pubblicato solo se corredato dalla fotocopia di un documento di riconoscimento

Desideriamo informarvi che i dati forniti saranno da noi inseriti nella nostra banca dati per la parte in cui essi sono necessari alla esecuzione degli obblighi conseguenti all'utilizzo da parte vostra del presente tagliando.

per accettazione

FIRMA



Ordine provinciale dei Farmacisti di Taranto tel. 099/4533498

Farmacie aperte dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 20.30

Servizio POMERIDIANO (ore 13/17)
RUSSO via Dante 221/b;
BOCCUZZI via Mazzini 246;

Servizio NOTTURNO (ore 20.30/9)
RESTA via Mazzini 182;
CLEMENTE: via Orsini, 76 (Tamburi)

Farmacie aperte dall'11 al 31 agosto 2008

Mandurino: via Salina Piccola 6° trav. Golfo di Taranto;
Cavallo: via G. Galilei, 20; **Meliota:** corso Italia, 324;
Bagnuoli: via Fiume, 15; **Dino:** viale M. Grecia, 262;
Tarantino: viale M. Grecia, 98; **Galbiati:** via Emilia, 18/h;
Quaranta: via C. Battisti, 170; **Raimondi:** via Lucania, 68;
Tusso: via Dante, 221/b; **Settembrini:** via L. Andronico, 31;
Ragusa: via Liside, 16; **Galantino:** via Medaglie d'Oro, 19;
Mangione: via Dante, 88; **Boccuzzi:** via Mazzini, 246;
Resta: via Mazzini, 182; **Leblon:** via R. Elena, 7; **Gravame:** via Crispi, 94; **Carelli:** via P. Amedeo, 116; **Bianchi:** via Oberdan, 28; **Pepe:** via Di Palma, 1; **Torsello:** via D'Aquino, 82; **Lucrezio A.:** piazza Fontana, 49/50; **Fiorino:** via Orsini, 34/a; **Clemente:** via Orsini, 76; **Panarelli:** piazza De Amicis, 5; **F.lli Bellocchi:** via Grandi, 50 (q.re Paolo VI); **Di Maggio:** viale Jonio, 533 (San Vito); **Ressa:** via Lama, 99 (Lama); **Martina:** via Carlo Magno, 14 (Lama - aperta fino al 17/8); **Carrara:** viale Europa, 189 (Talsano - aperta dal 17/8); **Sammaruga:** c.so V. Emanuele, 189 (Talsano - aperta fino al 14/8); **Fascini:** c.so V. Emanuele, 268 (Talsano).